

IMPIANTO AGRIVOLTAICO
SITO NEI COMUNI DI SAN PANCRAZIO SALENTINO E TORRE SANTA SUSANNA
IN PROVINCIA DI BRINDISI

Valutazione di Impatto Ambientale

(artt. 23-24-25 del D.Lgs. 152/2006)

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

(art. 17 del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021)

Prot. CIAE: DPE-0007123-P-10/08/2020

Idea progettuale, modello insediativo e coordinamento generale: **AG Advisory S.r.l.**

Paesaggio e supervisione generale: **CRETA S.r.l.**

Elaborazioni grafiche: **Eclettico Design**

Assistenza legale: **Studio Legale Sticchi Damiani**

Progettisti:

Progetto agricolo: **NETAFIM Italia S.r.l.**

Dott. Alberto Vezio Puggioni

Dott. Roberto Foglietta

Progetto azienda agricola: **Eclettico Design**

Ing. Roberto Cereda

Progetto impianto fotovoltaico: **Silver Ridge Power Italia S.r.l.**

Ing. Stefano Felice

Arch. Salvatore Pozzuto

Progetto strutture impianto fotovoltaico: **Ing. Nicola A. di Renzo**

Progetto opere di connessione: **Ing. Fabio Calcarella**

Contributi specialistici:

Acustica: **Dott. Gabriele Totaro**

Agronomia: **Dott. Agr. Barnaba Marinosci**

Agronomia: **Dott. Agr. Giuseppe Palladino**

Archeologia: **Dott.ssa Caterina Polito**

Archeologia: **Dott.ssa Michela Ruge**

Asseverazione PEF: **Omnia Fiduciaria S.r.l.**

Fauna: **Dott. Giacomo Marzano**

Geologia: **Geol. Pietro Pepe**

Idraulica: **Ing. Luigi Fanelli**

Piano Economico Finanziario: **Dott. Marco Marincola**

Vegetazione e microclima: **Dott. Leonardo Beccarisi**

Cartella **VIA_2/**

Sottocartella **P_AGRIVOLTAICO/**

Descrizione **Relazione PPTR SU**

Identificatore:
PAGRVLREL25

Relazione PPTR SU

Nome del file:

PAGRVLREL25.pdf

Tipologia

Relazione

Scala

-

Autori elaborato: Ing. Fabio Calcarella

Rev.

Data

Descrizione

00

01/02/22

Prima emissione

01

02

Spazio riservato agli Enti:

Sommario

1. Premessa.....	2
2. <i>Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale</i>	2
2.1.1. Struttura idrogeomorfologica.....	3
2.1.2. Struttura eco sistemica-ambientale	5
2.1.3. Struttura antropica e storico-culturale.....	7
2.1.4. Verifica delle criticità localizzative individuate dal PPTR e loro superamento	10
2.2. Interferenze del Cavidotto interrato con le con Componenti del PPTR	10
2.3. Interferenze della SU elettrica con le con Componenti del PPTR.....	11

1. Premessa

Scopo della presente relazione è la verifica dei criteri localizzativi dell'impianto in progetto nonché la verifica del rispetto puntuale di tutte le norme vincolanti imposte dal **Sistema delle Tutele del PPTR** della Regione Puglia e riportate nelle Norme Tecniche Attuazione.

2. Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

In linea generale il *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale* (precedentemente *Piano paesistico*), è un piano urbanistico-territoriale, redatto dalla Regione congiuntamente al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che si prefigge la tutela, sia in qualità di conservazione e preservazione che di uso e valorizzazione, di specifiche categorie di beni territoriali quali territori montani, lacustri, vulcani, fiumi, territori costieri, parchi e riserve, boschi e simili.

Istituito con D.G.R. n. 357 del 27 marzo 2007, adottato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale del 16 febbraio 2015 n. 176 (BURP n. 40 del 23 marzo 2015), aggiorna, completa e sostituisce il PUTT/P e costituisce il nuovo piano di tutela e di indirizzo coerente con il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004). Il PPTR non prevede pertanto solo azioni vincolistiche di tutela sui beni paesaggistici ed ambientali del territorio pugliese, ma anche azioni di valorizzazione per l'incremento della qualità paesistico-ambientale dell'intero territorio regionale..

I piani paesaggistici, con riferimento al territorio considerato, ne riconoscono gli aspetti e i caratteri peculiari, nonché le caratteristiche paesaggistiche, e ne delimitano i relativi ambiti. Per ogni ambito i piani paesaggistici definiscono apposite prescrizioni e previsioni indirizzate verso la conservazione e ripristino dei valori paesaggistici, la riqualificazione delle aree compromesse o degradate, la salvaguardia delle caratteristiche paesaggistiche e la individuazione di linee di sviluppo urbanistico ed edilizio, compatibilmente con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati.

In riferimento all'ordine gerarchico degli strumenti urbanistici, il PPTR prevale su piani e programmi nazionali e regionali e sugli altri atti di pianificazione ad incidenza territoriale.

Di seguito si riprende in toto quanto riportato su tale argomento, nella Relazione Paesaggistica, in quanto elaborato esplicitamente richiesto dal D.G.R n. 3029 del 30 dicembre 2010.

Il PPTR individua, in conformità a quanto previsto dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004) le aree sottoposte a tutela paesaggistica e gli ulteriori contesti che il Piano intende sottoporre a tutela paesaggistica. Le aree sottoposte a tutela dal PPTR si dividono pertanto in:

- **beni paesaggistici**, ai sensi dell'art.134 del Codice, distinti in *immobili ed aree di notevole interesse pubblico* (ex art. 136) ed *aree tutelate per legge* (ex art. 142)
- **ulteriori contesti paesaggistici** ai sensi dell'art. 143 comma 1 lett. e) del Codice.

L'insieme dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti paesaggistici è organizzato in tre strutture (idrogeomorfologica, ecosistemica-ambientale, antropica e storico-culturale), a loro volta articolate in componenti.

Di seguito, in questo paragrafo, sarà riportato l'esito della verifica puntuale delle tutele previste dal PPTR rispetto al progetto proposto. Inoltre, in calce alla presente relazione paesaggistica sono riportate le tavolette in scala 1:25.000 in cui si è sovrapposta la localizzazione delle opere in esame (Cavidotto MT e SU) agli stralci cartografici in cui sono riportati gli elementi tutelati dal **PPTR** in un'ampia area nell'intorno delle opere stesse.

2.1.1. Struttura idrogeomorfologica

La Struttura idro geo morfologica viene caratterizzata dal PPTR in Componenti Geomorfologiche e Componenti Idrologiche.

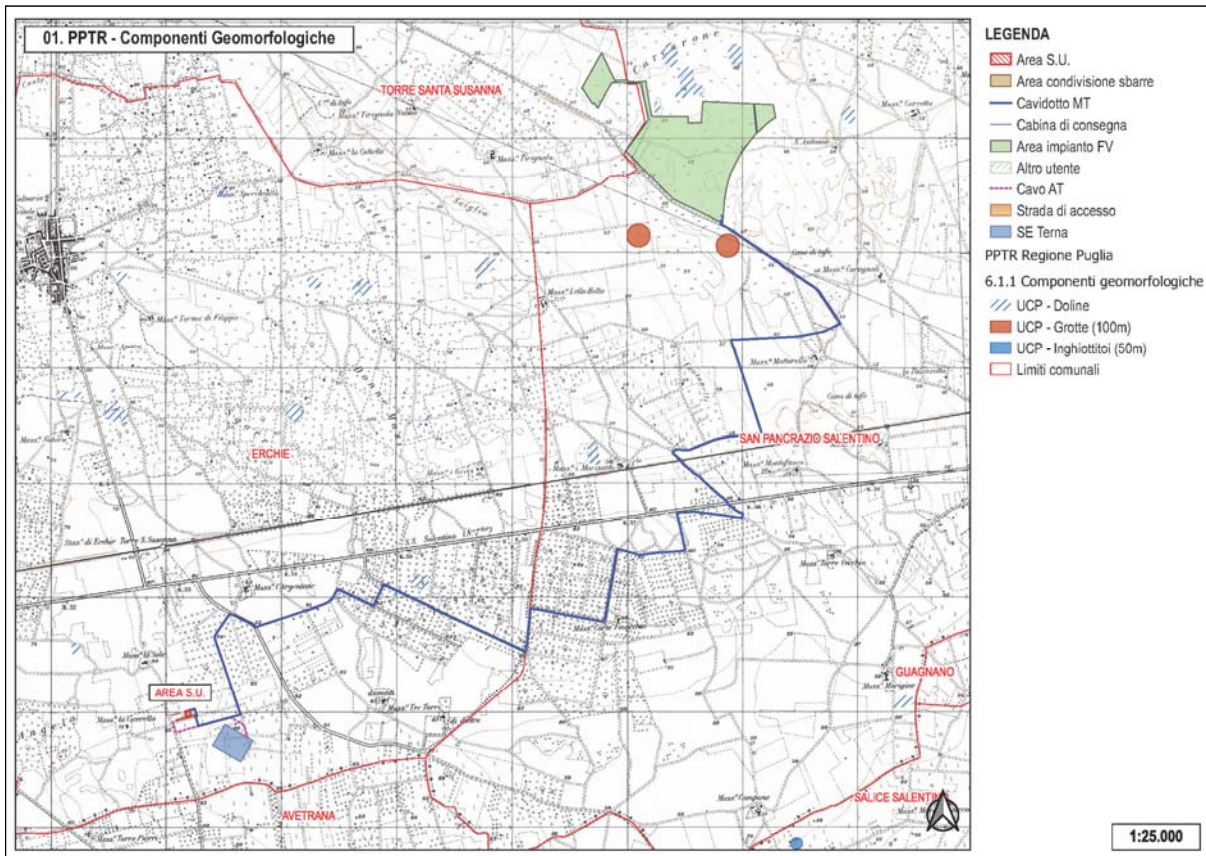
Componenti geomorfologiche

I contesti paesaggistici individuati come *Componenti geomorfologiche* dal PPTR sono:

- *Versanti con pendenza superiore al 20%*
- *Lame e gravine*
- *Inghiottoi e relativo buffer di 50 m*
- *Grotte e relativo buffer di 100 m*
- *Geositi e relativo buffer di 100 m*
- *Doline e relativo buffer di 100 m*
- *Cordoni Dunari*

Dalla puntuale analisi delle cartografie del PPTR si evince che le aree di impianto e delle opere connesse (cavidotto, SSE) non ricadano in zone identificate nel sistema di

tutela di tali contesti paesaggistici. Si veda a tal proposito la tavoletta allegata Componenti Geomorfologiche.



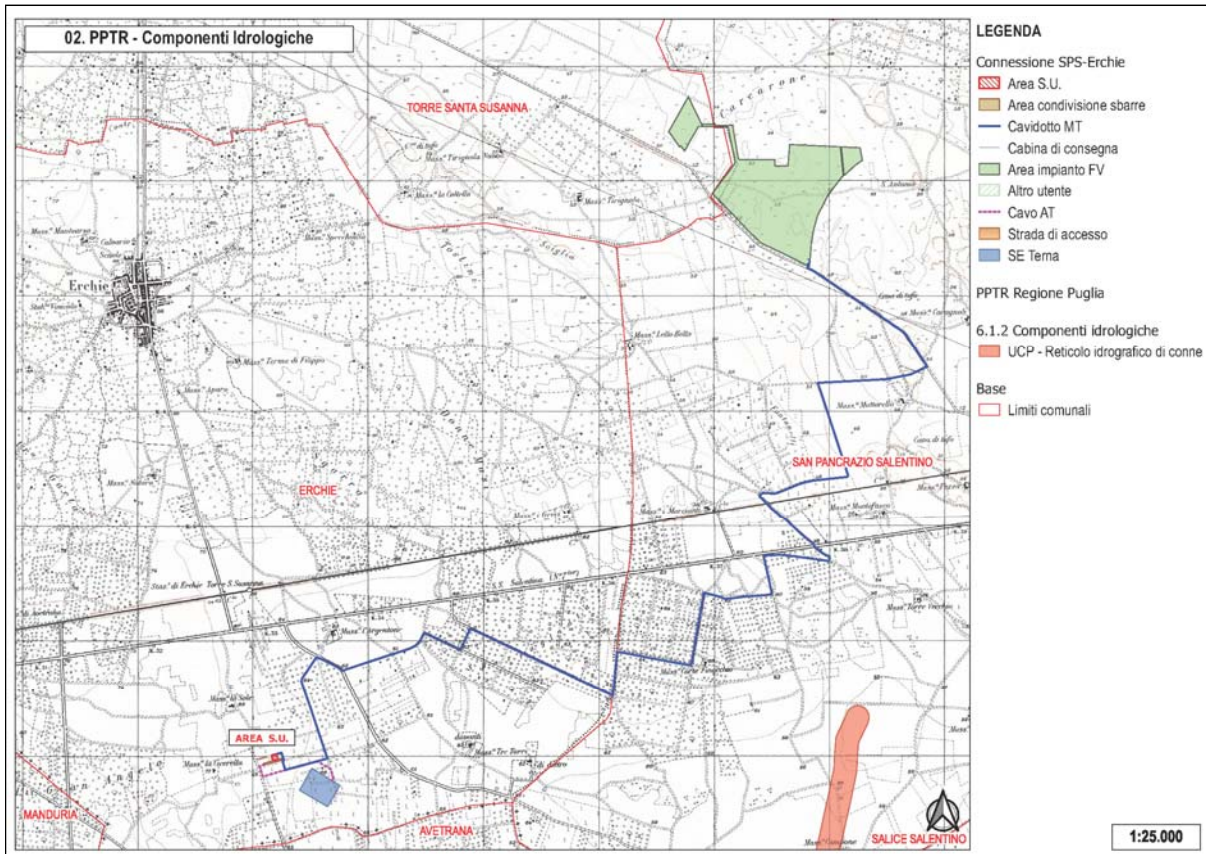
PPTR – Componenti geomorfologiche

Componenti idrologiche

I contesti paesaggistici individuati come *Componenti idrologiche* dal PPTR sono:

- *Territori costieri*
- *Aree contermini a laghi*
- *Fiumi, torrenti ed acque pubbliche*
- *Aree con vincolo idrogeologico*
- *Sorgenti*
- *Connessioni RER*

Con riferimento ai beni ed agli ulteriori contesti paesaggistici individuati come *Componenti idrologiche* dal PPTR, le aree di impianto e le opere connesse non ricadano in zone identificate nel sistema di tutela paesaggistica.



PPTR – Componenti idrologiche

2.1.2. Struttura eco sistemica-ambientale

La Struttura eco sistemica ambientale viene caratterizzata dal PPTR in Componenti Botanico Vegetazionali e Componenti delle Aree Protette.

Componenti botanico vegetazionali

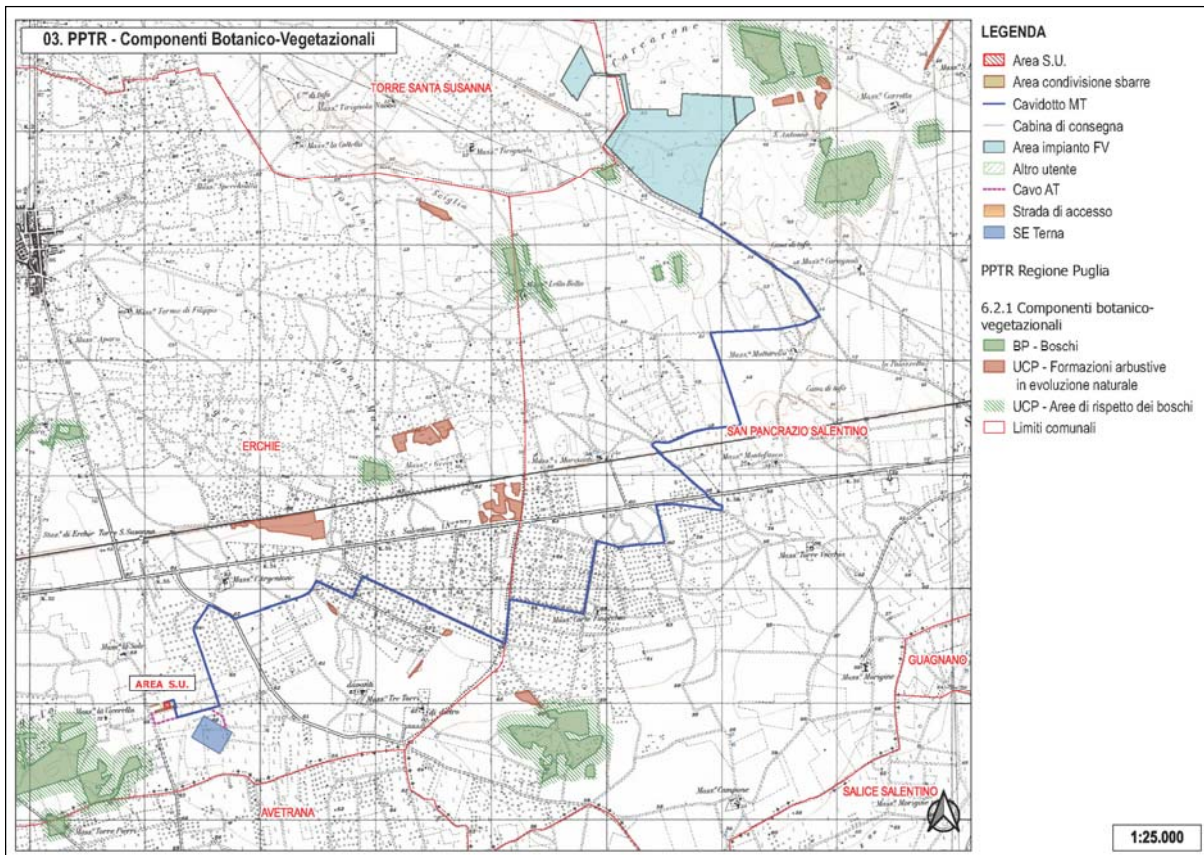
Le *Componenti botanico vegetazionali* comprendono:

- *i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento (D.lgs 42/04 art 142 comma g) e relativo buffer di 100 m*

- le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13 marzo 1976, n. 448 le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13 marzo 1976, n. 448 (D.lgs 42/04 art 142 comma i)
- Pascoli naturali
- Formazioni arbustive

Con riferimento ai beni ed agli ulteriori contesti paesaggistici individuati come *Componenti botanico vegetazionali* dal PPTR, le aree di impianto e le opere connesse non ricadano in zone identificate nel sistema di tutela paesaggistica. Tuttavia dall'analisi delle Cartografie del PPTR è evidente che:

- Le aree di impianto sono limitrofe a delle aree denominate *Boschi ai sensi dell'art.142 comma g del D.lgs 42/2004*, ovvero "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco".
- I cavidotti interessano in alcuni tratti le aree di rispetto da questi boschi, anche se in realtà corrono in corrispondenza di strade esistenti.



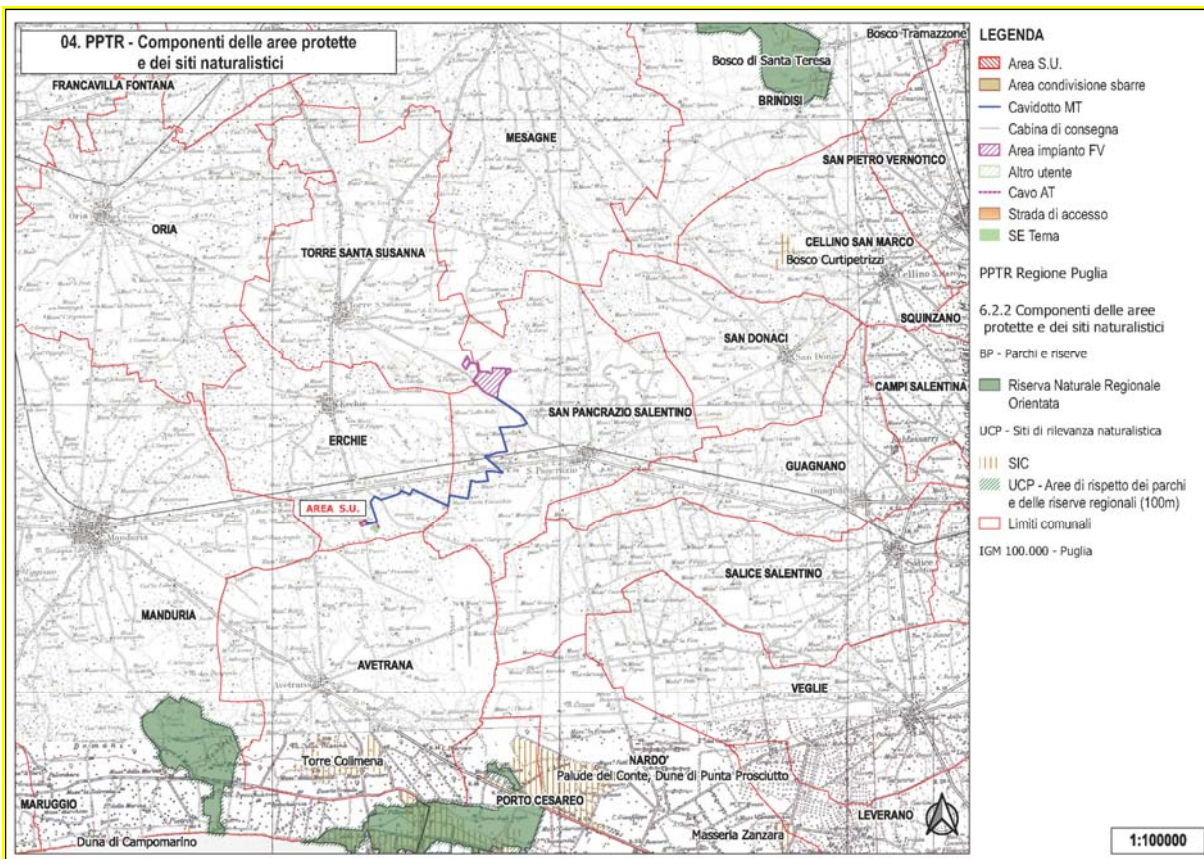
PPTR – Componenti botanico vegetazionali

Componenti delle aree protette

La Struttura eco – sistemica – ambientale è riferita ai vincoli di tutela di aree protette e siti naturalistici con particolare riferimento a:

- *Parchi e relative aree di rispetto di 100 m*
- *Siti di rilevanza naturalistica*
- *Parchi e riserve nazionali e regionali, nonché territori di protezione esterna dei parchi di cui all'art. 142 comma F del D.lgs 42/2004*

Le aree di impianto e le opere connesse non ricadano in zone identificate nel sistema di tutela paesaggistica della Struttura ecosistemica ambientale definita dal PPTR.



PPTR – Componenti delle aree protette

2.1.3. Struttura antropica e storico-culturale

La Struttura antropica e storico culturale viene caratterizzata dal PPTR in Componenti Percettive e Componenti Culturali e Insediative.

Componenti dei valori percettivi

Le Componenti dei valori percettivi definite dal PPTR sono:

- *Coni visuali*
- *Luoghi panoramici*
- *Strade panoramiche*
- *Strade a valenza paesaggistica*

Principali fulcri visivi antropici

I centri abitati intorno all'area dell'impianto fotovoltaico in progetto sono:

- 4,4 km a nord di Avetrana - TA;
- 3,2 km a sud di Erchie – BR
- 7,2 km a ovest di San Pancrazio Salentino - BR;
- 7,8 km a est di Manduria - TA;

Torri costiere

Il sistema delle torri costiere e dei fari, con particolare riferimento a Torre Colimena e Torre Castiglione. Torre Colimena è ubicata a circa 11,2 km, Torre Castiglione a poco più di 13 km dall'Area Sud-estdi impianto.

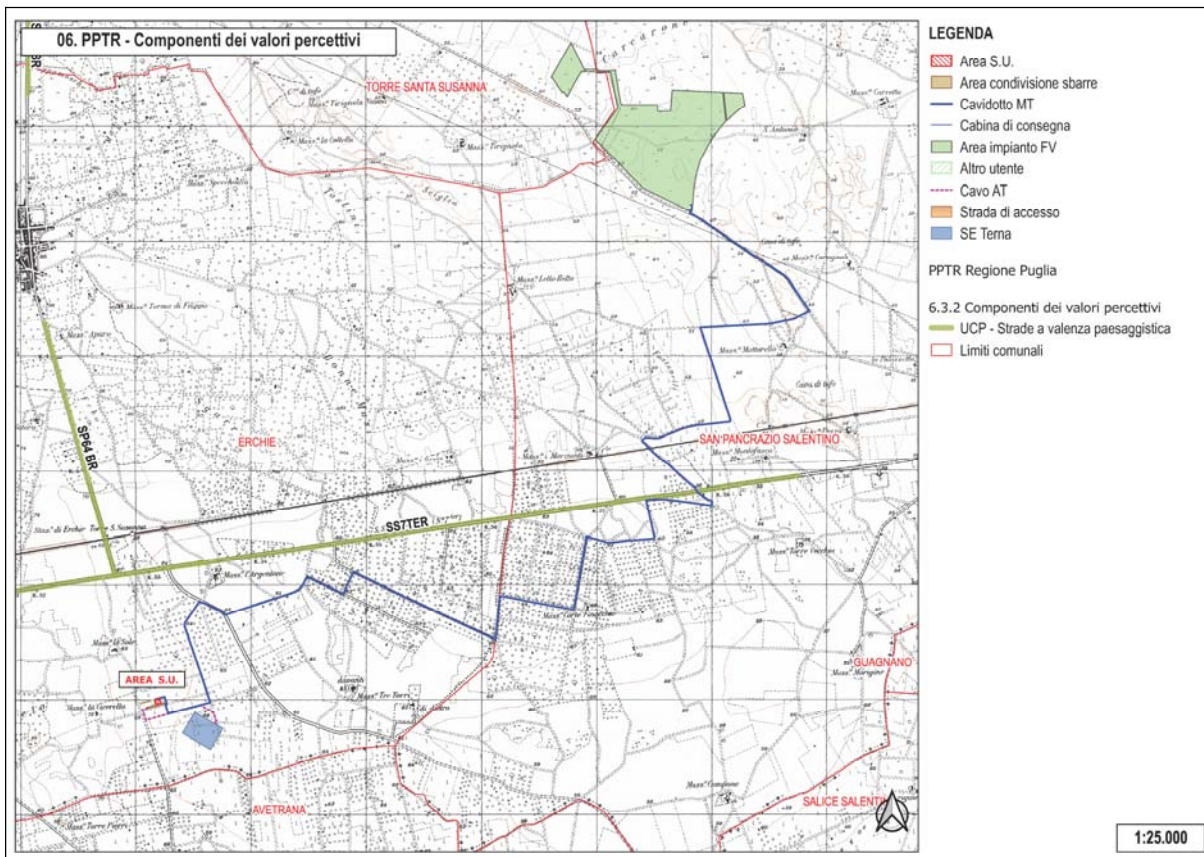
Altri potenziali punti visivi panoramici

Altri potenziali punti panoramici sono:

- il *Monte della Marina* a sud di Avetrana;
- la zona costiera,
- l'asse ferroviario Lecce – Taranto, che nel tratto più vicino è ubicato a nord della SS 7 ter (tra San Pancrazio e Manduria) a circa 5,5 km dalle aree di impianto.

Coni Visuali e luoghi panoramici

Il PPTR perimetra intorno al centro storico di *Oria (Castello)*, luogo panoramico di rilevante valore paesaggistico, un *cono visivo* di salvaguardia, *cono visivo* a cui la SU Utente è esterna.



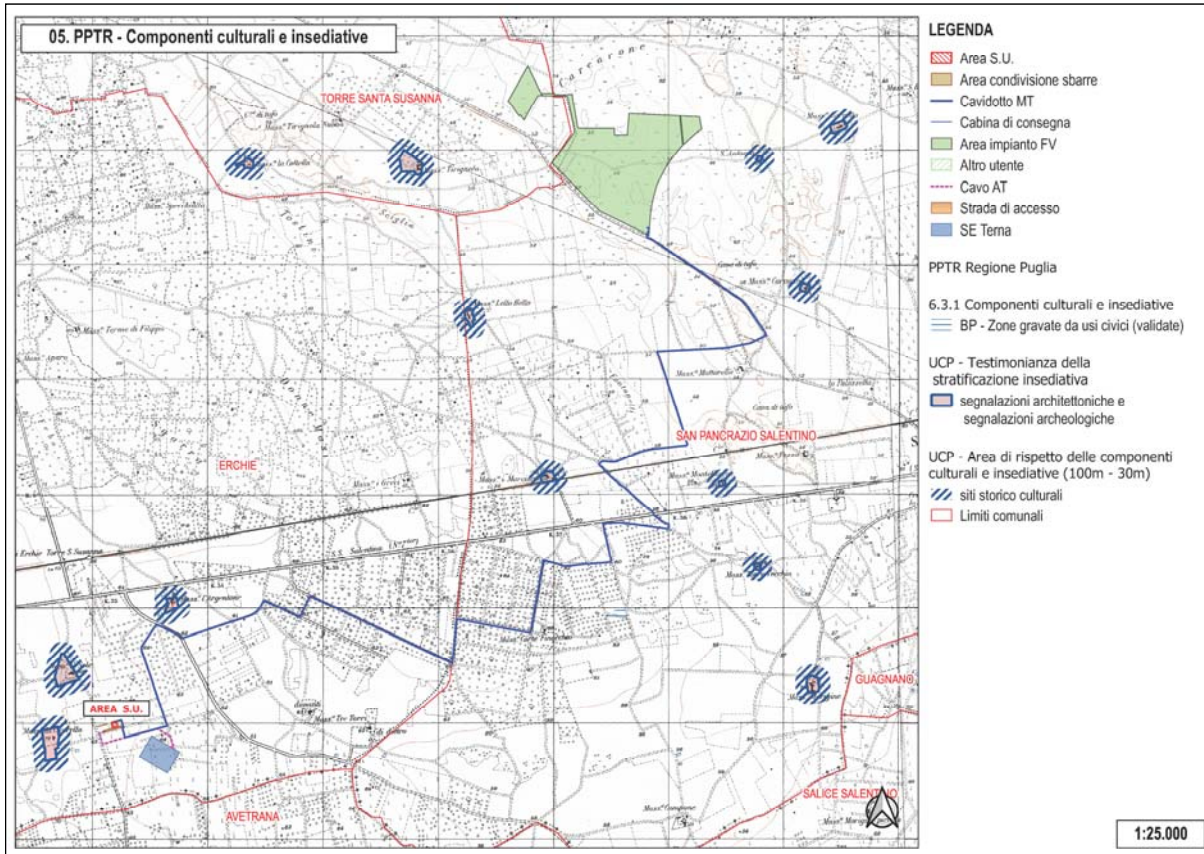
PPTR – Componenti valori percettivi

Componenti culturali e insediative

Le Componenti culturali ed insediative definite dal PPTR sono:

- Siti Storico Culturali e relative aree di rispetto
- Rete Tratturi e relative aree di rispetto
- Paesaggi rurali
- Città consolidata
- Aree a rischio archeologico e relative aree di rispetto
- D.lgs 42/04 art. 142 comma M: zone di interesse archeologico
- D.lgs 42/04 art. 142 comma H: aree assegnate alle università agrarie e zone gravate da usi civici
- D.lgs 42/04 art. 136: immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Con riferimento a tali beni culturali ed insediativi individuati dal PPTR, le opere in progetto, non ricadono in zone identificate in tale sistema di tutela paesaggistica.



PPTR – Componenti Culturali insediative

2.1.4. Verifica delle criticità localizzative individuate dal PPTR e loro superamento

Come detto e verificato al paragrafo precedente la posizione delle opere annesse all’Impianto Agrovoltaiico in progetto, è tale da rimanere al di fuori dell’area di aree sensibili e non idonee, ovvero di essere in aree compatibili con il sistema delle tutele introdotto dal PPTR.

2.2. Interferenze del Cavidotto interrato con le con Componenti del PPTR

Tra la Cabina di Smistamento e la SSE Utente, come visto, sarà posato una terna di cavi MT a 30 kV, in trincea a cielo aperto e ad una profondità minima di 1,20 m.

Infine tra la SSE e la SE TERNA sarà posato un cavo AT ad una profondità di 1,5 m, su un percorso di 900 m circa lungo il perimetro della SE TERNA stessa.

Il cavidotto, come evidenziato nei paragrafi precedenti e nelle Tavole allegate alla presente, non ha alcuna interferenza con Componenti del PPTR.

2.3. Interferenze della SU elettrica con le con Componenti del PPTR

La SSE elettrica sorgerà all'interno di un'area recintata, all'interno della quale troveranno posto anche altre Sottostazioni Utente a servizio di Impianti di Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. Ogni Sottostazione sarà dotata di propria recinzione. Nell'area della SSE Donadei:

- Sarà realizzato un edificio Locale Tecnico con altezza massima sull'estradosso del solaio pari a 4 m;
- Sarà installato il trasformatore MT /AT da 20 MVA che avrà un'altezza di circa 5 m dal piano strada
- Saranno installate le apparecchiature AT di sezionamento, comando e controllo, con altezza massima di 7 m circa (interruttore) ed il sistema delle sbarre AT con altezza massima delle sbarre pari a 7.

Come si evince dallo stralcio cartografico, non ci sono interferenze dirette tra la SSE e le componenti tutelate dal PPTR. Nell'immediato intorno (1,5 km circa), rileviamo tuttavia la presenza di tre masserie con segnalazione architettonica (partendo da sud Masseria Cicirelle, Masseria San Paolo e Masseria Sant'Angelo), di un'area boscata e di una strada a valenza paesaggistica (a nord SS 7 ter, in verde sull'ortofoto). L'impatto su queste componenti tutelate può essere solo visivo.

A tal proposito verificiamo che:

- 1) La SSE è limitrofa alla SE Terna di *Erchie* che ha una estensione di circa 5 ettari e produce un impatto visivo ben più importante;
- 2) La SSE, attese le piccole dimensioni è comunque sufficientemente lontana da Masserie (distanza minima 800 m) e dalla SS 7 ter (1,2 km).